

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

SCHEDA TECNICA n° 1 D'INTERVENTO

SCHEDA TECNICA N° 1 ESTINTORI PORTATILI (Polvere, CO ₂ e altre tipologie)					
Di seguito vengono riportati i principali interventi relativi ai controlli periodici, manutenzione preventiva, revisioni e collaudi degli estintori portatili di qualsiasi tipologia secondo la normativa vigente;					
N	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE	QUANTITÀ / PERCENTUALE ELEMENTI DA SOSTITUIRE PER FINE CICLO VITA O NATURALE DEGRADO	PERIODO D'INTERVENTO / FREQUENZA / NOTE
1	CONTROLLO INIZIALE (Anagrafica secondo capitolato)	UNI 9994-1-2013; D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	-Presa visione aggiornamento dell'anagrafica e rilievo di tutte le anomalie; -verifica che le marchiature siano presenti e visibili; -rilievo delle scadenze; -predisposizione del programma di manutenzioni; -elaborazione/gestione/aggiornamento dell'anagrafica.	Su tutti gli estintori presenti nell'edificio	Durante il primo sopralluogo, in fase di consultazione/gestione dell'anagrafica in fase di redazione del piano dettagliato del servizio (PDS)
2	INTERVENTO A CHIAMATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LAVORI DI LIEVE ENTITA' (Extra canone)	UNI 9994-1-2013; D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	-Spostamento della posizione; -verifica/sistemazione/sostituzione del supporto (gancio, piantana o cassette di contenimento); -integrazione della polvere/ controllo e sistemazione della cartellonistica, anche per atti vandalici; -sostituzione di qualunque componente non funzionante per mantenere in perfetta efficienza l'estintore, il supporto e la cartellonistica anche per atti vandalici;	Su tutti gli estintori presenti nell'edificio	-Secondo necessità; nel canone complessivo dell'edificio sono compresi (come incidenza nei prezzi unitari applicati) il diritto di chiamata indipendentemente dal numero di interventi e 2 interventi gratuiti di questa tipologia per edificio/anno -gli estintori devono essere sempre disponibili e in condizioni di operare;
3	CONTROLLO SEMESTRALE (Canone)	UNI 9994-1-2013; D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	-Verifiche secondo la norma predetta nulla escluso; -secondo la tipologia di estintore; -controllo generale dello stato dell'estintore; -controllo scadenze e collaudi; -controllo dei componenti; -controllo dei passaggi; -controllo delle intercettazioni; -sostituzione di tutti i componenti rotti/difettosi, anche per atti vandalici; -verifica del supporto/sede; -verifica, sigillatura e/o integrazione della cartellonistica; - istruzione (ove richiesto) del titolare dell'attività ad effettuare la sorveglianza; -aggiornamento dei registri antincendio, e dell'anagrafe	Su tutti gli estintori presenti nel lotto di competenza	- Ogni 6 mesi ed entro la fine del mese di scadenza; - compreso timbro del cartellino, del registro antincendio e dell'aggiornamento dell'anagrafica;
4	REVISIONE E MANUTENZIONE PREVENTIVA (Canone)	UNI 9994-1-2013 D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	-Revisione secondo la norma UNI richiamata/vigente; -l'estintore rimosso per la revisione deve essere sostituito con uno nuovo o revisionato/ collaudato con caratteristiche equivalenti e con data di costruzione non antecedente ad 2 anni; -contemporaneamente deve essere aggiornato il registro antincendio; -Ogni 36 mesi deve essere sostituita la polvere; -Ogni 60 mesi deve essere sostituita la CO ₂ ; -Ogni 72 mesi devono essere sostituiti gli idrocarburi alogenati	Numero di estintori da revisionare nell'anno in corso rilevati a seguito di fornitura o costituzione dell'anagrafica	-Secondo le scadenze, previo consenso del direttore del servizio
5	COLLAUDO (Canone)	UNI 9994-1-2013; D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	-Collaudo dell'involucro secondo la norma UNI richiamata/vigente; -l'estintore rimosso per il collaudo deve essere sostituito con uno nuovo o revisionato/collaudato con caratteristiche equivalenti e con data di costruzione non antecedente a 2 anni; -contemporaneamente deve essere aggiornato il registro antincendio; -ogni 12 anni per gli estintori a polvere; -ogni 10 anni per gli estintori a CO ₂	Numero di estintori da collaudare nell'anno in corso rilevati a seguito di fornitura o costituzione dell'anagrafica o durante il primo sopralluogo.	-Secondo le scadenze, previo consenso del direttore del servizio. Nel canone complessivo dell'edificio è compreso il collaudo gratuito di 2 estintori per edificio/anno (se gli estintori da collauda sono 10 in contabilità ne vengono considerati 8)
6	SOSTITUZIONE PER FINE CICLO VITA AL 18° ANNO (Canone)	UNI 9994-1-2013; D.L.g.s 81/2008; D.M. 10/03/ 1998	Sostituzione estintori per fine ciclo vita, con altri delle stesse caratteristiche e con lo stesso potere estinguente	Numero di estintori da sostituire nell'anno in corso rilevati a seguito di fornitura o costituzione dell'anagrafica	-Al 18° anno di vita utile; -gli estintori devono essere sostituiti previo consenso del direttore del servizio. Nel canone complessivo dell'edificio è compresa la sostituzione gratuita di 2 estintori e la sostituzione/fornitura di 2 cartelli segnalatori per edificio/anno. Esempio: in un edificio si devono sostituire 45 estintori a contabilità ne saranno considerati 43;
CONTESTO IN CUI SI SVOLGONO LE ATTIVITÀ, PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTI PREVISTE, MODALITÀ OPERATIVE, COMPUTAZIONE DEGLI INTERVENTI					
I servizi, gli interventi di manutenzione straordinaria, i lavori di lieve entità sopra descritti devono essere prestati, principalmente, presso edifici pubblici (come definiti dal capitolato): scuole, uffici, palestre e altre attività attività soggette e non soggette al controllo periodico dei VVFF. Gli orari degli interventi devono essere concordato con il Direttore dell'Esecuzione e con il titolare dell'attività antincendio. Il servizio comprende, in sintesi, le seguenti attività 1) costituzione dell'anagrafica che include, tra altro, il rilievo numerico e qualitativo di tutti i dispositivi attivi e passivi antincendio comprese le scadenze dei controlli periodici delle revisioni dei collaudi e dello stato di conservazione; 2)i controlli periodici, i collaudi, le revisioni, la sostituzione degli elementi per fine ciclo vita, da compensare a canone; 3) eventuale manutenzione straordinaria il cui costo dell'intervento non è compatibile con gli interventi prima richiamati (sostituzione di componenti di una centralina per esempio) e lavori di piccola entità allo scopo di garantire il funzionamento dei dispositivi (riparazione di perdite nella rete idranti, riparazione di una porta mediante l'intervento di un fabbro, sostituzione di una porta REI e simili), questi interventi sono da computare extra canone e non possono superare i limiti previsti dal capitolato. Acquisiti il numero di dispositivi di ogni tipologia, il numero di elementi della tipologia che devono essere sostituiti idem per le revisioni e i collaudi si determina il canone moltiplicando il numero di elementi (di ogni tipologia) per il relativo prezzo unitario dell'elenco prezzi unitari (sezione A e sezione B). Gli interventi extra canone saranno computati in economia (materiali più mano d'opera) o a prezzo unitario (opera compiuta) utilizzando l'Elenco Prezzi Unitari di progetto e/o i listini prezzi previsti dal capitolato. L'elenco prezzi di progetto (sezione A e Sezione B) è prioritario rispetto agli altri listini prezzi indicati dal capitolato. La computazione ad opere compiute è prioritaria rispetto alla computazione in economia. Il Direttore dell'esecuzione approva quali e quanti dispositivi devono essere inseriti nella determinazione del canone, approva altresì gli interventi extra canone.					